

ANDREA PAZIENZA

A.A.M. Architettura Arte Moderna, Roma

Art Gallery è il titolo di una serie di tavole che costituiscono il cuore della mostra curata da Francesco Moschini e Gabriel Vaduva sulla prima produzione di Andrea Pazienza (1973-1977): gli inchiostri, di rapida esecuzione su fogli millimetrati, gettano luce su meschinità e contraddizioni dell'arte degli anni Settanta, di cui Pazienza è acuto osservatore. Il sistema dell'arte, ammonisce Pazienza, si basa sulla mistificazione: l'ironia è l'unica arma per mettere a nudo la vacua retorica intellettualistica, mossa da motivazioni triviali come il denaro e il sesso. L'ironia colpisce, per esempio, la Body Art (niente più che una zuffa venduta a prezzi esorbitanti). Altri *topoi* artistici ridicolizzati sono la tela bianca ("Il genio inutile che brilla nella sua assenza!"), un escremento, l'aria, un topo morto. Nel piccolo albo originale del racconto *L'ulcera*, inoltre, una poetica del grottesco fa da contrappunto a situazioni di violenza o degrado. Significativi, infine, i fogli del fumetto *Le avventure dei fratelli Max: i clandestini*, realizzato per il primo numero della rivista "Segno". A vent'anni dalla sua morte, la mostra guarda a un Pazienza poco noto, idealmente raffrontato con altre grandi matite cui nel corso degli anni la galleria ha dedicato un percorso espositivo di ricerca su grafica, illustrazione e fumetto. **Francesco Paolo Del Re**

Art Gallery is the title of a series of panels that constitute the heart of the exhibition on the first production of Andrea Pazienza (1973-1977) curated by Francesco Moschini and Gabriel Vaduva: the inks, of rapid execution on millimetre-thin sheets, highlight the meanness and contradictions of the art of the '70s, of which Andrea Pazienza is a keen observer. The art system, says Pazienza, is based on mystification: irony is the only weapon to lay bare the empty intellectualistic rhetoric, which is guided by trivial motivations like money and sex. Irony strikes, for example, the Body Art (nothing more than a scuffle sold at

exorbitant prices). Other ridiculed artistic *topoi* are the white canvas, ("the useless genius who shines in his absence!"), an excrement, the air and a dead mouse. Besides, in the small original album of the story *L'ulcera*, a poetic of grotesque counterpoints situations of violence and decay. Lastly, the pages of the comic *Le avventure dei fratelli Max: i clandestini*, made for the first issue of the magazine "Segno". Ten years after his death, the exhibition focuses on less known aspects of Pazienza's work, ideally compared to the other famous pencil drawings to which over the past years, this gallery has dedicated exhibitions showing the progress of research on graphics, illustration and comics.

